

# Nuovo direttivo Api «Ampia presenza Segno di sintonia»

**L'associazione.** L'assemblea ha eletto i rappresentanti Sabadini, presidente uscente: «Abbiamo retto l'urto»  
Giovani, confermata Silipigni: «Torniamo ad attivarci»

LECCO  
**CHRISTIAN DOZIO**

Api Lecco Sondrio è entrata ufficialmente nel nuovo mandato: in attesa della distribuzione delle cariche interne, con la scelta relativa anche al nuovo presidente, l'assemblea elettiva ha provveduto a definire con il voto la composizione del Consiglio dell'associazione per il triennio 2021/2024. Già completato, invece, il rinnovo delle cariche del Gruppo Giovani Imprenditori, che sarà guidato nei prossimi tre anni da **Laura Silipigni**.

#### Segnale di continuità

È all'Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera che si è tenuta l'assemblea, al termine delle cui operazioni di voto è emerso un segnale di continuità sostanziale per entrambi i di-

■ Entro dicembre la seconda assise per la scelta del nuovo numero uno

■ Nuovi ingressi nel direttivo Sono Berton, Dalmonte, Bonaiti, Lepratti e Muzzolon

rettivi, pur con il rinnovamento garantito da qualche nuovo in-

«L'assemblea elettiva è un momento importante - afferma il presidente uscente di Api Lecco Sondrio, **Luigi Sabadini** - siamo contenti che tante aziende abbiano voluto partecipare alle nostre elezioni. È un segnale di forte sintonia tra la nostra associazione e gli associati. Veniamo da due anni durissimi e difficili, in cui il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto e non ha paura ad affrontarne altri».

Questa, dunque, la composizione per il prossimo periodo del consiglio di Api, nel quale Sabadini (Trafilierie di Valgrehgentino), entra di diritto in quanto presidente uscente. Membri confermati: **Andrea Beri** (Ita di Calolziocorte), **Daria Borgonovo** (Novastilmec di Garbagnate Monastero), **Piero Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona), **Marco Frigerio** (Metallurgica Frigerio di Villa d'Adda), **Daniilo Gabbioni** (Italgard di Inverigo), **Daide Gianola** (Impianti elettrici Enrico Gianola di Lecco), **Massimo Mortarotti** (Dispo-tech di Gordona), **Luigi Pescosolido** (Rapitech di Lecco), **Luigi Rosa** (R4 Automazioni di Cisano Bergamasco), **Laura Silipigni** (Tag di Dolzago), **Enrico Vavassori** (Trafilierie Vavassori di Brivio). I nuovi ingressi del consesso dirigente dell'associazione di via Pergola

sono invece **Paolo Berton** (Trimat di Viganò) e **Valeria Dalmonte** (Edilsider di Calolziocorte). Questi, infine, i provviri: **Sandro Bonaiti** (Giuseppe e Fratelli Bonaiti di Calolziocorte), **Gianluca Lepratti** (Inac di Valmadrera) e **Piermario Muzzolon** (Castelli Pietro di Calolziocorte).

#### Nuovo presidente

Nelle prossime settimane, comunque entro il mese di dicembre, il nuovo consiglio si riunirà nella prima seduta, il cui compito principale sarà quello relativo alla nomina del nuovo presidente, chiamato a guidare l'associazione fino al 2024.

Venendo invece al Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio, alla presidenza è stata rieletta Laura Silipigni della Tag di Dolzago. Accanto a lei lavoreranno i confermati **Luca Brambilla** (Grafiche Cola di Lecco), **Federica Fagioli** (Balassa di Lierna), **Alice Dell'Oca** (Dell'Oca di Delebio), **Tomas Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona), ma anche i neingressi **Micol Gabbioni** (Italgard di Inverigo), **Simone Muzzolon** (Castelli Pietro di Calolziocorte) e **Samuele Stasi** (Losa Pierluigi di Lecco).

«Ringrazio chi mi ha dato fiducia per altri tre anni di lavoro insieme - commenta Silipigni - abbiamo voglia di tornare a organizzare attività e stare insieme dopo il periodo di emergenza».



Luigi Sabadini (Trafilierie di Valgrehgentino) è il presidente uscente per lo scorso triennio di Api Lecco

#### Riconoscimenti

## Premiata la fedeltà di associati e dipendenti

Nell'ambito dell'assemblea elettiva di Api, andata in scena l'altra sera, a tenere banco è stata anche la premiazione delle imprese in base al periodo di fedeltà associativa e di vita aziendale. Due le fasi della cerimonia, che ha ricompresso anche i riconoscimenti relativi al 2020, quando a causa del Covid l'appuntamento non si è potuto tenere.

Relativamente allo scorso anno, per aver spento settanta candeline sulla torta della loro fondazio-

ne sono state applaudite Frigerio e Duroni di Meda, Growermetal di Calco, Pietro Bonaiti di Lecco. Venticinque invece gli anni di attività delle realtà robbiatesi Monteco e Ascotec. Relativamente alla fedeltà associativa ad Api, invece, hanno raggiunto il mezzo secolo (iscritte dal 1970) Lovers di Olginate, Valsecchi Orazio di Lecco. Venticinque invece gli anni di Brambilla di Annone Brianza, Duemani Società Cooperativa Sociale di Lecco, Ferper Springs di

Bosisio Parini, Fumagalli Ingrassi di Missaglia, Vep Accessori per mobili di Rogeno. Venendo invece al 2021, è la Domino di Sirtori la più longeva (70 anni di fondazione), mentre sugli scudi è salita anche l'associata Fil-Pemto di Caronno Pertusella (Varese), per i suoi 50 anni. Mezzo secolo, in questo caso di fedeltà associativa, anche per Ima di Arosio, mentre 25 sono gli anni di Calisped di Bosisio Parini, Co.El di Torre de Busi e L.S. di Civate. Nel corso della serata è stata premiata la dipendente Raffaella Pozzoni, responsabile del Consorzio Adda Energia, per i 25 anni di lavoro in Api.

## Rete di Intesa Sanpaolo A Lecco chiudono cinque filiali

#### Banche

Non più operative a Bulciago, Casatenovo, Costa Masnaga, Verderio e in viale Montegrappa

Da lunedì 13 dicembre nel Lecchese non saranno più operative le filiali di Intesa Sanpaolo di Bulciago, Casatenovo, Costa Masnaga e Verderio, mentre in città a Lecco è coinvolta la filiale di viale Montegrappa.

A Como quattro filiali di Intesa Sanpaolo non saranno più operative: la filiale di viale Cattaneo (ex Ubi) e la filiale di piazza Vittoria, la filiale di via Petrarca e la filiale di via Canturina. In provincia, come già annunciato, la filiale di Rovello Porro verrà accorpata in quella di Rovellasca.

Questa tornata di accorpa-



Intesa Sanpaolo assicura che le filiali accorpanti verranno potenziate

menti segue quella dello scorso ottobre quando, al 18 del mese, chiuse la filiale lecchese di Calco e, in provincia di Como, quelle di Albese con Casano, Beregazzo con Figliaro, Guanzate, Lurago d'Erba.

Una progressiva riduzione della presenza sul territorio dovuta alla fusione nell'aprile scorso con Ubi Banca e parte della sua rete, ma soprattutto

a un progressivo cambiamento delle abitudini della clientela che ha migrato le operazioni quotidiane sui servizi digitali.

Intesa Sanpaolo assicura comunque che le filiali accorpanti verranno potenziate e per i clienti sono attivi canali alternativi per operazioni bancarie e consulenza remota. In città sono diffusi i punti

money in convenzione con i tabaccai per le operazioni bancarie come il prelievo contante, oltre ai pagamenti di bollette, carte prepagate, ricariche telefoniche o per eseguire bonifici e Mav.

Dal punto di vista dell'occupazione, Intesa nello scorso febbraio ha concluso con le parti sociali un accordo per l'esodo di 2mila persone e l'ingresso di mille a livello nazionale.

Una riduzione di personale che si riflette nelle scelte di accorpate alcune filiali. Il fenomeno è più evidente nelle nostre aree dove la concentrazione di sportelli bancari era storicamente più alta.

Non sono a oggi previste chiusure per la Banca Popolare di Sondrio che a fine dicembre sarà trasformata in Spa.

In generale, il presidio capillare del territorio è sempre meno sostenibile per le banche, la conseguente riduzione del personale è anche dovuta alla trasformazione in atto nei servizi bancari e alla necessità di operatori con competenze nella vendita di servizi. **M.Gis.**

## Auto, calo di vendite «Sostenere la domanda»

#### Il trend

Il mercato a quattro ruote cala sia sul 2019 sia sul 2020 Crisci, presidente Unrae: «Ricambio parco circolante»

Di fronte alle prospettive di crescita dell'economia superiori alle attese, il mercato dell'auto va contromano e continua a perdere, mese dopo mese, migliaia di veicoli nuovi, mentre restano per strada milioni di vetture vecchie e inquinanti. A novembre non si ferma l'emorragia delle immatricolazioni, che con 104.478 unità registrate segna una flessione del 24,6% rispetto alle 138.612 unità del 2020 (-30,8% sul 2019). Nei primi 11 mesi dell'anno la "voragine" delle auto perse rispetto al 2019 è di oltre 400.000 unità (-22,8% con 1.371.166 immatricolazioni).

«Non si può accompagnare in modo efficace e sostenibile la

transizione verso la decarbonizzazione se non si interviene sostenendo la domanda con un piano strutturale e pluriennale anche per il ricambio del parco circolante - afferma **Michele Crisci**, Presidente dell'Unrae, Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri - Per una maggiore diffusione delle nuove tecnologie sono necessari incentivi anche a fronte di rottamazione, altrimenti vanifichiamo gli effettivi benefici ambientali».

Per l'Unrae, come per altri osservatori, nel nostro Paese manca ancora una strategia per accompagnare la transizione energetica nel mercato delle autovetture e dei veicoli commerciali: «Purtroppo - sottolinea Crisci - si deve constatare un certo disinteresse nelle istituzioni di governo per un settore che occupa 1,2 milioni di lavoratori e garantisce un gettito fiscale di 76 miliardi di euro l'anno».